



COMUNE DI COMO

*Ufficio di Presidenza del
Consiglio Comunale*

**VERBALE RIUNIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA
(Art.13, comma 2. Reg. Consiglio Comunale)**

L'anno duemilatredici, il giorno 22 del mese di aprile, alle ore 12.15, nella sede comunale, si è riunito l'Ufficio di Presidenza del Consiglio Comunale.

Sono presenti: IL PRESIDENTE: Fragolino Francesco –
I VICE PRESIDENTI: Cenetiempo Enrico e Forlano Mario.

**Oggetto: ORGANIZZAZIONE DEI LAVORI CONSILIARI: INTEGRAZIONE ORDINE
DEL GIORNO/ CALENDARIO LAVORI CONSIGLIO COMUNALE –**

Il Presidente Fragolino: aggiorna sullo stato dell'istruttoria amministrativa delle seguenti proposte di deliberazione:

- "Sostegno alle famiglie in difficoltà" (proposta dei Consiglieri Cenetiempo e altri): in istruttoria per acquisizione dei pareri;
- "Creazione parcheggi riservati a donne in gravidanza e neo mamme" (proposta dei Consiglieri Ceruti e altri): il Segretario Generale conferirà con il Cons. Ceruti.

Il Vice Presidente Cenetiempo: con riferimento alla proposta di deliberazione *Sostegno alle famiglie in difficoltà*, chiede al Presidente di sollecitare gli Uffici a concludere l'istruttoria amministrativa.

Il Presidente Fragolino: prende atto e riferirà agli Uffici.

Il Presidente Fragolino: con riferimento alla proposta di deliberazione iscritta al p.to n. 28/13 O.d.g. "Cube S.r.l./Comune di Como – Ottemperanza a sentenza T.A.R. Lombardia, Milano, Sez. IV n. 00184 del 20 novembre 2012" informa che la discussione inizierà dopo la votazione della proposta di "Adozione del nuovo Regolamento per i servizi alla prima infanzia" e, considerato il numero degli emendamenti depositati, ciò avverrà la prossima settimana.

Il Vice Presidente Cenetiempo: esprime perplessità e ritiene che se la discussione non inizierà già nella seduta consiliare di questa sera, il Comune sarebbe in difetto rispetto a quanto disposto dal Tar per la Lombardia (Ndr. Sentenza n. 184/2013) nell'assegnare il termine di 90 giorni che ritiene sia perentorio e dichiara di astenersi da ogni decisione in merito all'ordine di trattazione di questo argomento.

Dopodiché il Presidente, d'intesa con l'Ufficio di Presidenza, con l'astensione del Vice Presidente Cenetiempo sul punto n. 2 lett.a):

1. propone di integrare l'ordine del giorno con l'iscrizione dei seguenti argomenti:
 - Approvazione del Rendiconto della gestione per l'esercizio 2012.

- Servizio di distribuzione del gas naturale ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. n. 164/2000 e successiva normativa attuativa - Approvazione della convenzione, ex art. 30 TUEL - D. Lgs. n. 267/2000, tra i Comuni ricompresi nell'ambito territoriale "Como 2 - Como e Olgiatese".
- Mozione dei Consiglieri Butti, Scopelliti, Ceruti, Rapinese, Veronelli, Mantovani, Bordoli e Cenetempo di biasimo nei confronti dell'Assessore D. Gerosa.
- Interrogazione della Cons. Bordoli di richiesta di chiarimenti per il bando di gara per valutazioni cessione farmacie comunali.

2. propone di convocare il Consiglio Comunale nelle seguenti date: 30 APRILE - 6/13/20/27 MAGGIO 2013, con inizio alle ore 20.15, per la trattazione degli argomenti iscritti all'ordine del giorno precisando che:

a) nella seduta del 29/4 verrà trattato l'argomento iscritto al p.to n. 28/13 O.d.g. "Cube S.r.l./Comune di Como - Ottemperanza a sentenza T.A.R. Lombardia, Milano, Sez. IV n. 00184 del 20 novembre 2012";

b) nella seduta del 30/4 sarà discussa la proposta avente ad oggetto "Approvazione del Rendiconto della Gestione per l'esercizio 2012".

Oggetto: DECISIONE, AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2, DEL REGOLAMENTO PER IL CONSIGLIO COMUNALE, IN ORDINE A DISCUSSIONE E VOTAZIONE DI EMENDAMENTI IN ASSENZA DEL PRESENTATORE.

Il Presidente Fragolino: dà lettura del parere del Segretario Generale in data 10/04/2013 (ved. all. 1)

Il Vice Presidente Cenetempo: domanda se l'ammissibilità di un sub emendamento ad un emendamento presentato da più Consiglieri debba richiedere l'accettazione da parte di tutti i sottoscrittori.

Il Presidente Fragolino: replica che sino ad ora la prassi osservata, al fine di non paralizzare l'attività del Consiglio in considerazione dell'eventuale assenza giustificata di taluni sottoscrittori, non ha ritenuto di subordinare l'ammissibilità di sub emendamenti all'accettazione unanime da parte dei proponenti l'emendamento stesso.

Dopo una breve discussione l'Ufficio di Presidenza, all'unanimità, adotta la seguente determinazione:

Rilevato che la discussione e la votazione di un emendamento, sottoscritto da un solo Consigliere, in assenza del presentatore, non è espressamente disciplinata né dallo Statuto né dal Regolamento per il Consiglio Comunale;

Visti:

- l'art. 34 u.c dello Statuto Comunale;
- l'art. 1 comma 2 del Regolamento per il Consiglio Comunale;

Udito e condiviso il parere del Segretario Generale espresso in data 10/4 c.a.;

Concorda e stabilisce che:

1. L'emendamento sottoscritto da un solo Consigliere, assente al momento della trattazione è presentato all'assemblea dal Presidente del Consiglio e può essere ugualmente discusso e votato poiché, in difetto di una manifesta volontà di ritiro, va salvaguardata la volontà del proponente di sottoporre l'atto all'attenzione del Consiglio. In questa fattispecie, l'emendamento sarà votabile unicamente nei termini in cui è stato presentato in quanto, secondo l'interpretazione autentica dell'art. 56 *ter* del

Regolamento per il Consiglio Comunale resa nella seduta del 12/06/2008, i sub emendamenti sono ammessi solo con l'accettazione del proponente l'emendamento.

2. Il ritiro di un emendamento sottoscritto da un solo Consigliere deve essere comunicato in forma scritta al Presidente del Consiglio e, ai sensi dell'art. 56 bis 1° co. del Regolamento per il Consiglio Comunale, può essere fatto proprio da un altro Consigliere.

Oggetto: VARIE ED EVENTUALI:

a) **CITTÀ GEMELLATA FULDA - INVITO DELL'ASSOCIAZIONE "AMICI COMO - FULDA" A PARTECIPARE ALLA FESTA DI SAN BONIFACIO - 5/6/2013.**

Il Presidente Fragolino: comunica di non aver ancora ricevuto designazioni da parte dei Capigruppo.

I Vice Presidenti Cenetiempo e Forlano: prendono atto.

b) **TRASMISSIONE TESTI IN FORMATO WORD DI MOZIONI E PROPOSTE DI DELIBERAZIONE DI INIZIATIVA DEI CONSIGLIERI ISCRITTE ALL'ORDINE DEL GIORNO AL SETTORE SEGRETERIA GENERALE (UFFICIO DI CONSIGLIO) PER USO INTERNO.**

Il Presidente Fragolino: evidenzia l'opportunità di suggerire ai Consiglieri di trasmettere per posta elettronica all'Ufficio di Consiglio i testi di mozioni e proposte di deliberazione, iscritte all'ordine del giorno, in formato word che è compatibile con il software usato per la gestione informatizzata della seduta consiliare e la composizione automatica del testo della deliberazione evitando, così, che debbano essere trascritti manualmente.

I Vice Presidenti Cenetiempo e Forlano: concordano.

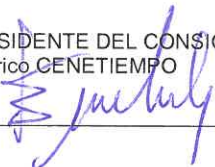
Seduta sciolta alle ore 12.45.

n. 1 Allegato al verbale

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Francesco FRAGOLINO



IL V. PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Enrico CENETIEMPO



IL V. PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Mario FORLANO



La segretaria verbalizzante
dott.ssa Anna Arnaboldi





Comune di Como
Segreteria generale

10.04.2013

Egr. Presidente del Consiglio
comunale
Sig. Francesco Fragolino

SEDE

Oggetto: Discussione e votazione di un emendamento in assenza del presentatore-Richiesta di parere ex art. 1, c. 2 del Regolamento del Consiglio.

Riscontro la richiesta di parere di cui all'oggetto, precisando quanto segue.

Prima di tutto evidenzio che la questione circa la possibilità o meno di discutere e votare un emendamento in assenza del presentatore, sotto il profilo procedurale, si pone esclusivamente nel caso in cui l'emendamento sia sottoscritto da un solo consigliere.

Diversamente, infatti, la trattazione può iniziare anche in assenza di uno dei firmatari atteso che il diritto di presentare emendamenti è riconosciuto a ciascun componente ed, inoltre, l'art. 56ter, c. 2 del Regolamento per il Consiglio prevede che *"Nel caso in cui vi siano più firmatari di uno stesso emendamento, la parola spetta ad uno solo di essi."*

Pertanto la riflessione deve essere limitata all'ipotesi dell'emendamento sottoscritto e ritualmente presentato da un solo consigliere, il quale, tuttavia, sia assente al momento della discussione dello stesso.

Ricorrendo tale fattispecie, a mio avviso, l'emendamento può comunque essere discusso e votato. In difetto di una manifestazione di volontà di ritiro, infatti, la mera assenza del presentatore, al momento della discussione, non può essere considerata una implicita dichiarazione di rinuncia all'emendamento; ritengo, anzi, che vada salvaguardata la volontà, questa sì espressa e non revocata, di sottoporre l'atto all'attenzione del Consiglio, manifestata attraverso il deposito formale dello stesso.

Faccio presente che, in assenza del proponente, l'emendamento sarà votabile unicamente nei termini in cui è stato presentato, in quanto, secondo l'interpretazione autentica dell'art. 56ter operata dal consiglio comunale nella seduta del 12.06.2008, i subemendamenti sono ammessi solo con l'accettazione del presentatore dell'emendamento.

Rimango a disposizione per eventuali chiarimenti e porgo cordiali saluti.

Il Segretario gen.le
Dott.ssa Antonella Petrocelli